

Centro diurno per bambini
Baba Oreste
Tanzania

Report 2022



Carissimi amici della Fondazione Maria Bonino ONLUS,
come state? Spero di cuore bene, sia per voi che per le
vostre famiglie.

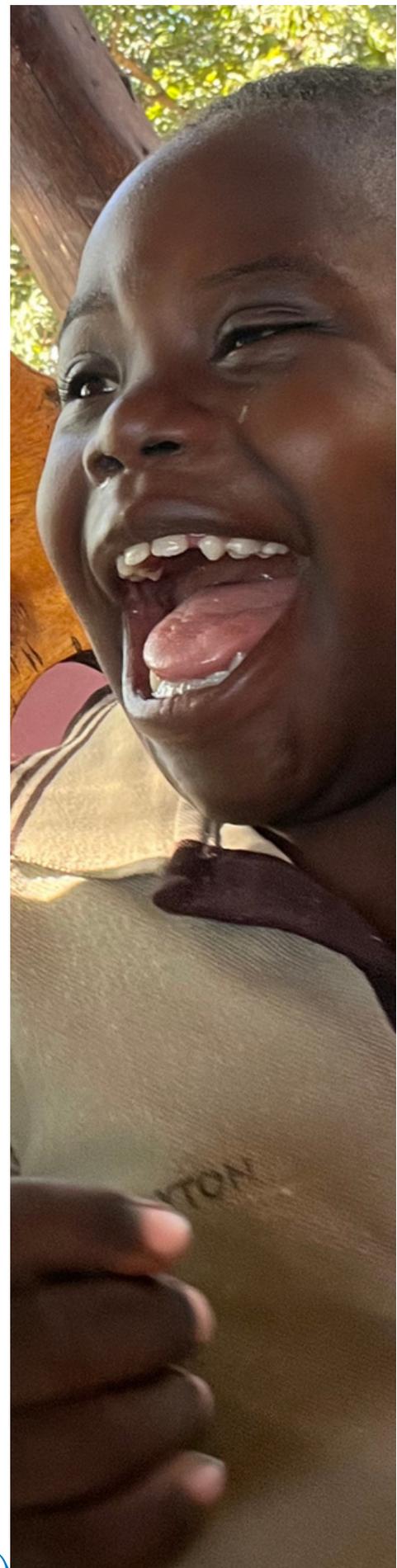
È già passato un altro anno e allora eccomi qui, pronto ad
aggiornarvi sul nostro centro Baba Oreste e sulla bellezza
della vita che giorno dopo giorno scorre all'interno delle sue
mura.

Anche nel 2022 abbiamo lavorato con impegno, accogliendo
un numero considerevole di bambini e giovani. Attualmente
sono 55, di età variabile tra cinque e più di trent'anni, 12
dei quali in carrozzina.

A occuparsi di loro siamo in tanti: sette educatori, una
cuoca, un'aiuto cuoca, due guardiani, un autista ed io
come responsabile. Spesso siamo anche affiancati da
volontari sia tanzaniani che di altri paesi.

Una bella squadra, insomma, composta da persone formate
e di cuore, che trattano con amore i piccoli che ci vengono
affidati cercando di aiutarli a raggiungere sempre nuove
autonomie e nuove competenze.

Come in passato, i bambini e i giovani sono tuttora
suddivisi in gruppi che svolgono attività e/o lezioni differenti
a seconda delle capacità.



Ogni lunedì e venerdì fanno inoltre fisioterapia con i fisioterapisti dell'Antonia Verna Rehabilitation Centre, con cui è proseguita la collaborazione. La cosa bella è che, quando vengono al centro, non fanno solo terapia ma formano anche i nostri educatori affinché possano svolgere il proprio lavoro in modo sempre più completo.

Grazie al vostro contributo, due di loro, Esther e Jackline, hanno anche partecipato a un corso di sei mesi sulla disabilità e sull'inclusione organizzato dall'Institute of Social Work di Dar es Salaam per chi è impiegato nel settore.

Durante l'anno abbiamo poi continuato a lavorare per radicarci ancora di più sul territorio.

Abbiamo per esempio costituito un comitato aperto a genitori, dipendenti, donatori, personalità locali e amici con il duplice scopo di sensibilizzare la comunità e la società sulla disabilità e di promuovere la conoscenza del centro.



Ci siamo così aperti a nuove collaborazioni, in primis con l'ospedale locale. A novembre abbiamo anche fatto un seminario sulla prevenzione e sull'educazione sanitaria, distribuendo a tutti i genitori un filtro per purificare l'acqua.

In occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità dello scorso 3 dicembre, come negli ultimi cinque anni, abbiamo infine organizzato una marcia di sensibilizzazione. Quest'anno l'evento è particolarmente riuscito, con la partecipazione di circa 500 persone e la presenza di un alto dirigente del District Medical Officer e del Cancelliere dell'Arcidiocesi di Dar es Salaam. Un attestato di stima che ci sprona a fare sempre meglio!

Ancora una volta vi ringraziamo di cuore per la vostra vicinanza e il vostro sostegno. Sapere di poter contare su di voi ci permette di lavorare con maggiore serenità, soprattutto in questi tempi così incerti a livello mondiale.

Tanti sinceri auguri di buon Natale e sereno anno nuovo!

Maurizio Robino, responsabile del centro



Parole che ci fanno bene al cuore....

dalla testimonianza di Martha, studentessa all'Institute of Social Work che ha svolto un periodo di volontariato presso il centro



Ringrazio il centro Baba Oreste per l'esperienza che mi ha permesso di fare sul campo. Grazie per la collaborazione, l'amore, la generosità e l'insegnamento nella cura di questi bambini con bisogni speciali. Grazie per aiutarli, proteggerli, amarli e accettarli. Grazie anche e soprattutto ai bambini per la generosità e l'amore che mi hanno dimostrato.

Al centro ho imparato come stare con i bambini, come alimentarli, come mostrare loro amore, come apprezzarli e accettarli senza escluderli o stigmatizzarli. Ho imparato a proteggerli e a conoscere i loro diritti. Ho imparato come dare loro un'educazione che li aiuti a raggiungere autonomie e come aiutarli a migliorare la propria condizione fisica grazie alla fisioterapia.

Il centro Baba Oreste si dedica come una famiglia alla crescita di questi bambini con bisogni speciali. Fornisce un'educazione e un'alimentazione di qualità e garantisce il trasporto a tutti i bambini, non facendo distinzioni di religione, etnia e capacità.

Crede davvero che tutti i bambini abbiano il diritto di essere curati, protetti, accettati, apprezzati e ascoltati.

